COMUNE DI MINTURNO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2017-2019
nota di aggiornamento

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione " strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile

12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- La programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

La condizione nazionale

Estratto dal documento dei Economia e Finanza 2016 Deliberato dal Consiglio dei Ministri l'8 aprile 2016.

L'azione di politica economica del Governo si è misurata negli ultimi mesi con un contesto esterno via via più problematico. Nel corso del 2015 il progressivo rallentamento delle grandi economie emergenti e la protratta fase di debolezza dell'Eurozona hanno negativamente influenzato l'andamento della domanda esterna; sull'evoluzione dell'economia internazionale hanno inoltre pesato l'accresciuta volatilità sui mercati finanziari e la minaccia terroristica.

Nell'area dell'euro il permanere di spinte deflazionistiche – in parte dovute alle continue cadute delle quotazioni delle materie prime, ma anche alla debolezza della domanda interna – ostacola la trasmissione all'economia reale delle misure eccezionalmente espansive di politica monetaria adottate dalla Banca Centrale Europea; ne risultano frenati gli investimenti, accresciuto l'onere dei debiti pubblici e privati.

L'Eurozona resta inoltre caratterizzata da un'ineguale distribuzione della crescita e dell'occupazione che la espone periodicamente a shock, con seri rischi per la sostenibilità del progetto europeo; l'insoddisfacente processo di convergenza – anche nei comparti in cui l'integrazione sta procedendo con maggiore decisione, ad esempio nel settore bancario e della finanza – perpetua la segmentazione dell'area, ostacolando il necessario percorso di riforma strutturale delle diverse economie.

L'afflusso di migranti e richiedenti asilo costituisce solo una delle nuove sfide sistemiche, di natura eccezionale, che rivelano in modo drammatico i punti di debolezza del progetto europeo, incapace di adottare una politica coordinata e di elaborare iniziative comuni. Crescono in quasi tutti gli Stati membri il consenso verso proposte populiste e l'euroscetticismo. A fronte del rischio concreto che gli interessi nazionali prevalgano sul bene comune il Governo italiano ha proposto una articolata strategia europea per la crescita, il lavoro e la stabilità, affinché l'Europa sia parte della soluzione ai problemi che abbiamo di fronte e venga ricostituita la fiducia tra i cittadini e tra gli Stati membri.

Nonostante la fragilità del contesto di riferimento, dopo tre anni consecutivi di contrazione l'economia italiana è tornata a crescere nel 2015 – dello 0,8 per cento in termini reali, 1,5 nominali. Ne hanno beneficiato l'occupazione – in sensibile incremento – e il tasso di disoccupazione, che si è ridotto in misura rilevante; il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è associato al buon andamento dei consumi delle famiglie.

I dati positivi di produzione industriale registrati nei primi mesi del 2016 lasciano prefigurare una nuova accelerazione del prodotto nei prossimi trimestri. In linea con tali andamenti il DEF prevede per il 2016 un incremento del PIL pari all'1,2 per cento; nello scenario programmatico l'accelerazione della crescita proseguirebbe nel 2017 e nel 2018, anche beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell'attività economica e dell'occupazione.

Nel corso del 2016 la Nazione è stata investita da problemi di natura interna collegati ad eventi calamitosi, quali il terremoto del centro Italia che per ben due distinti eventi ha visto coinvolte le popolazioni con aggravi alla finanza regionale e locale, nonché con

problemi di carattere sociale che si ripercuoteranno per diversi anni sul tessuto economico sociale.

SINTESI DEL QUADRO MACROECONOMICO

Rispetto a quanto considerato in sede di Legge di stabilità 2016, le nuove previsioni scontano gli effetti di un profilo di crescita del PIL nominale più contenuto.

Per l'anno 2016, l'impatto meno favorevole dello scenario macroeconomico sulla finanza pubblica viene mitigato con apposite azioni amministrative. Il livello di indebitamento netto previsto per l'anno 2016 si attesta al 2,3 per cento del PIL, contro il 2,4 per cento della NTI 2016. In particolare, nel confronto con le valutazioni della NTI 2016, la previsione aggiornata per l'anno 2016 sconta 0,4 p.p. di PIL di minori entrate tributarie ed un medesimo livello entrate non tributarie, 0,3 p.p. di PIL di minori spese per interessi e 0,2 p.p. di PIL di minori spese primarie. I nuovi valori di indebitamento netto per gli anni successivi al 2016 sono più elevati rispetto a quelli indicati nella NTI 2016. Per gli anni 2017 e 2018 la previsione aggiornata è pari, rispettivamente, all'1,4 e allo 0,3 per cento del PIL, a fronte dei precedenti 1,1 e 0,2 per cento. Nel 2019 il saldo del conto delle Pubbliche amministrazioni registrerebbe un avanzo pari allo 0,4 per cento del PIL.

Con riferimento alle principali componenti del conto, le nuove stime seguono le seguenti linee di sviluppo. Le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si riducono al 47,2 per cento nel 2016 e al 46,9 nel 2017, per poi aumentare di 0,2 punti percentuali nel 2018 e rimanere invariate nel 2019. Per gli anni 2016 e 2017 tale andamento risente della dinamica del PIL nominale e dell'effetto combinato della sterilizzazione delle clausole di salvaguardia e delle misure relative agli sgravi contributivi. L'incremento del 2018 riflette gli andamenti retributivi previsti dal quadro macroeconomico e la stabilizzazione del regime di sgravi fiscali e contributivi. Le previsioni delle entrate tributarie considerano, oltre alle variazioni del quadro macroeconomico e agli effetti dei provvedimenti legislativi con impatto differenziale sugli anni di riferimento, l'effetto di trascinamento dei risultati 2015 che si sono attestati a 3.799 milioni di euro in meno rispetto alle stime della NTI 2016.

Per l'anno 2016 è stato stimato un aumento rispetto ai risultati dell'anno precedente di 2.442 milioni, per effetto del miglioramento delle principali variabili macroeconomiche rispetto a quelle registrate nel 2015. Le prospettive di miglioramento della congiuntura economica producono effetti positivi anche sulle entrate previste per gli anni successivi. Nel dettaglio, le previsioni delle entrate tributarie mostrano maggiori entrate per 15.045 milioni di euro nel 2017 rispetto al 2016 ascrivibili per circa la metà al miglioramento del quadro congiunturale e per l'altra metà agli effetti, anche ad impatto differenziale, dei provvedimenti legislativi adottati in anni precedenti. Negli anni successivi si stimano maggiori entrate per 15.018 milioni di euro nel 2018 rispetto al 2017 e per 12.455 milioni nel 2019 rispetto al 2018. Relativamente all'anno 2016 per il Bilancio dello Stato si stima un incremento di circa 12,2 miliardi di euro rispetto al risultato del 2015, per effetto "confronto" legato al prezzo dei beni energetici.

Secondo la nuova previsione tendenziale, quest'anno il PIL crescerà del 1,2 percento in termini reali e del 2,2 percento in termini nominali. Nell'insieme le previsioni non si discostano molto dal consenso. Nello scenario programmatico il PIL cresce dell'1,2 per cento nel 2016, in linea con lo scenario tendenziale.

La crescita del PIL reale nel 2017-2019 risulterebbe più elevata, tenendo conto di una politica fiscale ancora tesa al raggiungimento del pareggio di bilancio nel medio periodo,

ma più focalizzata sulla promozione dell'attività economica e dell'occupazione. Il PIL reale crescerebbe dell'1,4 per cento nel 2017, quindi dell'1,5 percento nel 2018 ed infine dell'1,4 per cento nel 2019.

La sterilizzazione della clausola di salvaguardia comporterebbe un minor carico di imposte indirette rispetto al tendenziale, un minore aumento dei prezzi al consumo; l'inflazione sarebbe pari a 1,3 per cento nel 2017 e 1,6 per cento nel 2018.

Ne deriverebbe un aumento di spesa da parte delle famiglie con ricadute anche sugli investimenti. La maggiore vivacità della domanda interna attiverebbe più importazioni e, di conseguenza, il contributo della domanda estera netta sarebbe negativo in tutto l'arco previsivo.

Il miglioramento delle condizioni economiche si rifletterebbe sul mercato del lavoro e il tasso di disoccupazione scenderebbe a 10,6 per cento a fine periodo.

La condizione della Regione Lazio

04/12/15 - Il "Documento di economia e finanza regionale 2016 - Anni 2016- 2018", approvato con numerosi emendamenti a maggioranza dal Consiglio regionale del Lazio, delinea gli obiettivi strategici della Giunta e della maggioranza che la sostiene e gli strumenti di politica regionale in campo economico, sociale e territoriale. Il documento programmatico della Giunta Zingaretti contiene inoltre una serie di dati economici e di analisi, alla base delle politiche di bilancio che hanno caratterizzato l'azione del governo regionale nel periodo più recente e che incidono sugli scenari programmatici di medio-lungo periodo. Alcune pagine del DEFR, che è propedeutico ai documenti di bilancio, sono dedicate agli effetti della programmazione economico-finanziaria nazionale sulle politiche di bilancio e sulle politiche settoriali e all'impatto sulle stime di crescita del Pil delle decisioni di politica economica e fiscale.

Lo scenario macroeconomico regionale

L'analisi della congiuntura internazionale e nazionale è il punto di partenza per l'elaborazione degli scenari futuri. Tra gli elementi presi in considerazione: l'elevato livello d'incertezza dell'economia internazionale, causato dall'indebolimento delle economie emergenti a causa del rallentamento della Cina; l'indebolimento dei corsi petroliferi; il calo del commercio mondiale.

In Italia la fase ciclica è caratterizzata dall'uscita dalla recessione e dall'avvio di una ripresa dell'attività sostenuta dalla domanda interna anche se, secondo l'Istat, oscillano - di mese in mese, con incrementi e flessioni - gli ordinativi e il fatturato nell'industria. Resta debole la dinamica dei prezzi, ma migliora la fiducia delle imprese in un frangente in cui i segnali di recupero degli investimenti non provengono da tutti i settori.

Durante il 2015 nel Lazio c'è stato un arresto della caduta dei livelli dell'attività economica e si registrano incrementi dell'occupazione, ma permane, ancora nella prima parte del 2015, una debolezza della ripresa. Se non vi saranno straordinari eventi esterni, le prospettive di un aumento della capacità produttiva, sul finire del 2015 e con maggior vigore nel 2016, dovrebbero riguardare le imprese medio-grandi di specifici comparti economici regionali a elevata tecnologia e orientati all'export. Situazione invece ancora sfavorevole per le imprese molto piccole che producono beni e servizi nei settori tradizionali destinati esclusivamente al mercato interno. Le condizioni del mercato del lavoro regionale restano ancora critiche: l'espansione dell'occupazione nel 2014 è

risultata concentrata nel settore terziario e ha riguardato - come effetto delle modifiche normative relative ai requisiti previdenziali - coloro che hanno più di cinquanta anni.

Le politiche per la crescita e i fondi comunitari

Le policy per lo sviluppo e la crescita per il medio periodo riportate nel Defr 2016 riguardano gli investimenti e gli effetti economici e sociali che derivano dalla conclusione del ciclo di programmazione 2007-2013 (2,167 miliardi), gli investimenti avviati (nelle 7 macro-aree d'intervento noti come Azioni cardine) e relativi al programma di governo per la X legislatura, gli investimenti sul territorio regionale del settore pubblico allargato (10 miliardi all'anno di media nell'ultimo triennio).

Rispetto agli obiettivi strategici per il 2020, le politiche di sviluppo programmate con l'avvio della X legislatura sono giunte, tra il 2014 e il terzo trimestre del 2015, nella fase attuativa. Sono state avviate le spese per investimento previste dalla programmazione unitaria regionale 2014-2020 che prevedono l'impiego di Fondi strutturali e di investimento europei (Sie) per un ammontare complessivo prossimo a 2,6 miliardi così distribuiti:

- Circa 211 milioni per la ricerca e innovazione (8,14%); circa 195 milioni per l'Agenda digitale (7,51 %);

- 592 milioni per la competitività dei sistemi produttivi (22,8 %);

- 257 milioni per il settore e le tematiche dell'energia sostenibile e della qualità della vita (9,89%);

- 297 milioni per le policy per mitigare il rischio derivante dalle mutazioni climatiche e dai rischi ambientali (11,44%);

- oltre 421 milioni per le politiche per l'occupazione (16,23%);

- oltre 251 milioni per le attività di inclusione sociale e lotta alla povertà (9,68%);

- oltre 463 milioni per le politiche di istruzione e formazione (9,49%);

- oltre 33 milioni per migliorare la capacità istituzionale e amministrativa (1,28%).

Delle 45 azioni cardine programmate lo scorso anno (definite nel Defr 2015) quelle in attuazione e/o avviate sono attualmente 35 con una dotazione finanziaria pari a 866 milioni. Parallelamente, la Regione è impegnata nella Strategia nazionale per le aree interne (Snai) per contrastare lo spopolamento di specifiche aree del territorio laziale, attraverso progetti per la promozione dello sviluppo locale e il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base (scuola, salute, servizi di mobilità e connessione digitale).

Le stime sul Pil

La regione esce da un triennio di recessione, ma già nel 2015 si registra una crescita del Pil leggermente superiore alle attese (+1,1%). Migliore dovrebbe essere il Pil programmatico (+1,2%), cioè quello derivante dall'azione del governo sia nazionale che regionale. Per il prossimo triennio, le previsioni macroeconomiche per l'economia regionale nello scenario tendenziale a legislazione vigente stimano tassi di crescita del Pil nominale pari al 2,4 per cento nel 2016, al 2,7 per cento nel 2017 e al 2,9 per cento nel 2018. I tassi di crescita del Pil programmatico nominale per il prossimo triennio dovrebbero invece essere pari al 2,4% nel 2016, al 2,9% nel 2017 e al 3,0% nel 2018. Per passare dallo scenario tendenziale a legislazione vigente allo scenario

programmatico sono stati considerati: gli effetti delle misure economico-finanziarie per il breve e il breve-medio periodo (l'eliminazione degli aumenti delle accise e Iva; esenzione per l'abitazione principale, i macchinari imbullonati e i terreni agricoli; riduzione Ires ed esenzione Irap in agricoltura e pesca; detrazioni fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia, riqualificazione energetica e acquisto mobili; ammortamenti; regime fiscale per imprese di piccole dimensioni; lotta alla povertà; riduzione delle erogazioni alle Regioni); l'impatto della spesa media annua per lo sviluppo nel settore pubblico allargato; gli effetti delle spese medie annue per la politica di coesione 2014-2020; gli effetti della manovra regionale 2016-2018; la prosecuzione dei benefici economici del pagamento dei debiti della pubblica amministrazione regionale ai creditori.

Il disavanzo 2014 e il debito regionale

Complessivamente la Regione ha avuto accesso alle anticipazioni di liquidità per 8,7 miliardi (debiti sanitari per 3,85 miliardi e debiti non sanitari per 4,85 miliardi), con benefici sui tempi di pagamento verso i creditori e un andamento positivo delle entrate fiscali (incrementi regionali superiori al trend nazionale). Il disavanzo sostanziale per il 2014 è risultato pari a 3,88 miliardi. A seguito del giudizio di parificazione con prescrizioni del Rendiconto generale 2014 da parte della Corte dei conti, il disavanzo figurativo per il 2014 - attraverso la sterilizzazione delle entrate derivanti dalle anticipazioni di liquidità (7,04 miliardi) - è stato rideterminato in circa 10,93 miliardi. Nel corso del 2014 e nella prima parte del 2015 si è provveduto all'operazione di riduzione dei mutui concessi agli enti locali dalla Cassa depositi e prestiti con la conseguente riduzione della spesa per oneri finanziari. E' stata inoltre avviata la ristrutturazione del 40% del portafoglio regionale che ha comportato: una riduzione del tasso di interesse per l'accensione del nuovo mutuo e una riduzione della durata finanziaria (il minor esborso annuo sarà di oltre 90 milioni sino al 2037). Nel corso del 2015, sono stati rinegoziati quattro prestiti il cui debito residuo ammonta a 3,2 miliardi.

Nel 2014 l'esposizione debitoria regionale complessiva era pari a 19,3 miliardi, in aumento rispetto al dato 2013 (14,818 miliardi), come conseguenza delle anticipazioni di liquidità. Il debito regionale dovrebbe arrivare a 20,404 miliardi nel 2015 per poi ridiscendere a 18,651 miliardi nel 2018. Il servizio del debito, vale a dire l'ammontare dei pagamenti per interessi e rate di ammortamento in scadenza, dovrebbe passare da 1,122 miliardi del 2016 a 1,038 miliardi del 2018. Il risanamento finanziario in atto sarebbe anche il risultato del processo di razionalizzazione delle società con dismissioni, procedure di liquidazione, accorpamenti, razionalizzazioni nel settore dei trasporti pubblici locali, manovre su costi e ricavi, semplificazione dei servizi e aumento della trasparenza.

La manovra regionale di finanza pubblica 2016-2018

Per raggiungere il pareggio di bilancio negli esercizi del triennio 2016-2018, si agirà sia sulle entrate sia sulle uscite al netto delle risorse vincolate e delle partite finanziarie.

Il quadro programmatico delle entrate prevede, per l'anno 2016, un ammontare di 2,75 miliardi per arrivare, nel biennio successivo, a 2,9 miliardi dopo un incremento del 4,7% nel 2017 e una sostanziale stazionarietà (+0,7%) nel 2018.

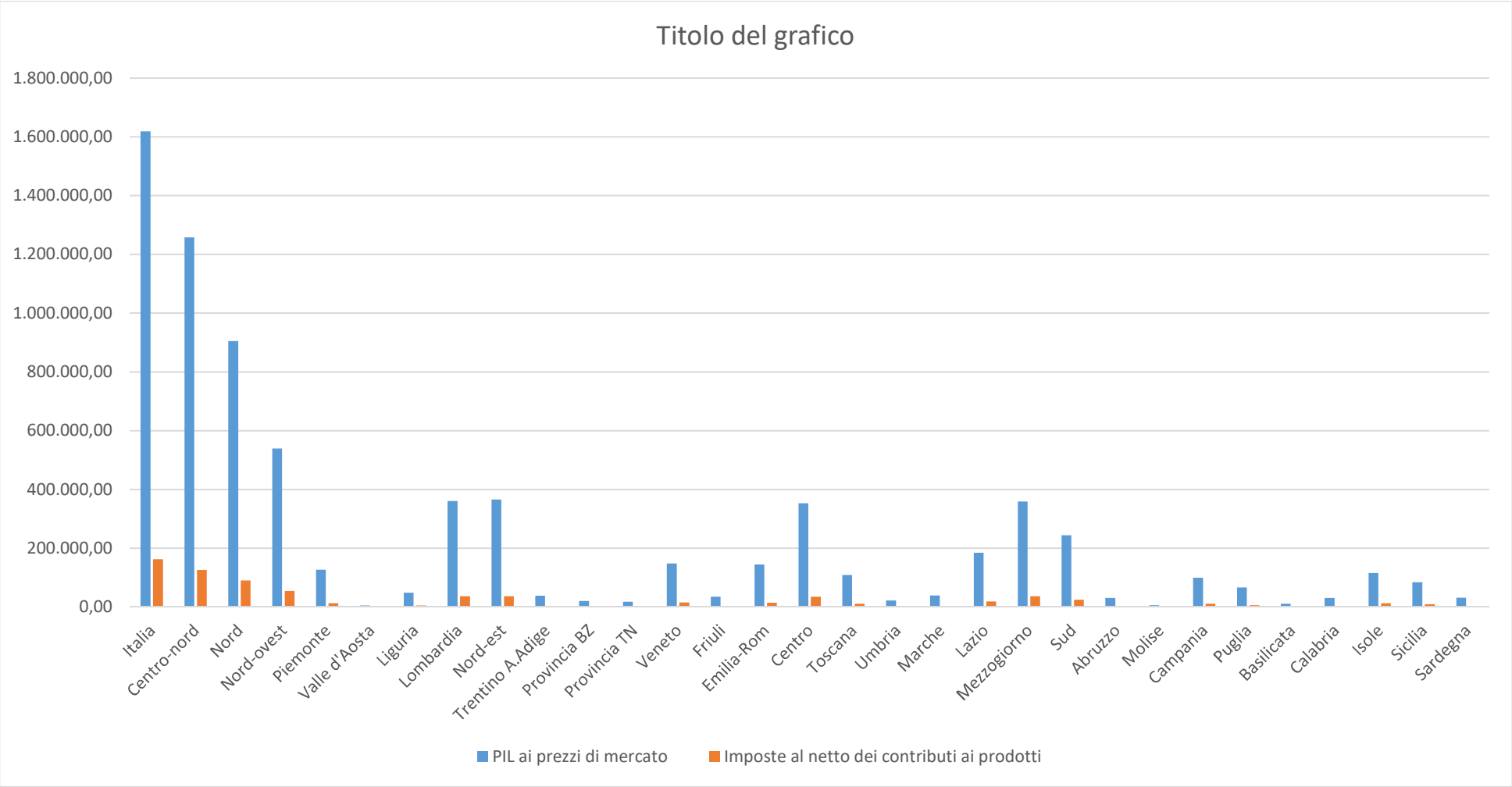
Le uscite a libera destinazione ammonteranno, nel 2016, a 3,05 miliardi. L'incremento previsto per il 2017 è dell'1% che porterà le uscite al livello di 3,08 miliardi; nel 2018, le spese complessive torneranno sui livelli del 2016 (circa 3 miliardi).

Con la manovra 2016-2018 sarà confermata l'esenzione dell'addizionale Irpef per i redditi inferiori a 35 mila euro oltre alle altre agevolazioni previste per il 2015 per i nuclei familiari con reddito non superiore a 50 mila euro e con tre o più figli fiscalmente a carico o nuclei con figli disabili a carico; ha rafforzato il processo di dismissioni patrimoniali e ha adottato il Piano di rientro dal disavanzo 2014 previsto dall'art. 9 (*Disposizioni concernenti le regioni e in tema di sanità e università*), comma 5 del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

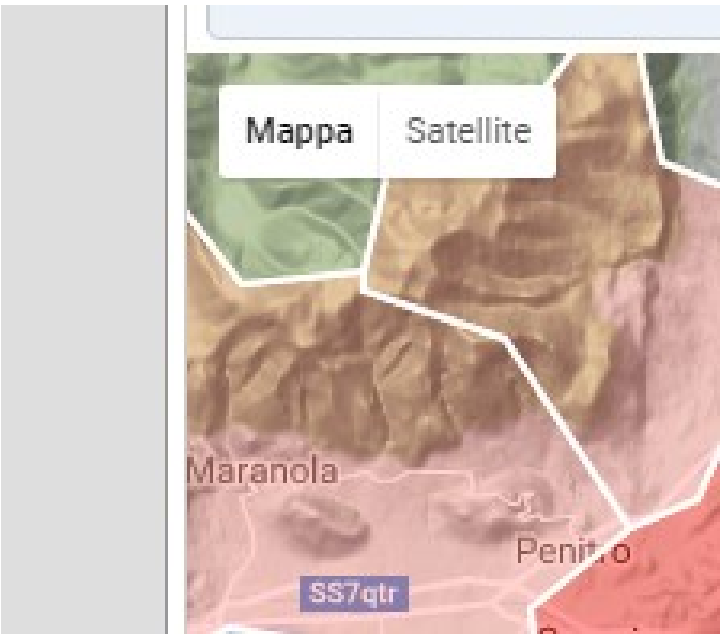
	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A.Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

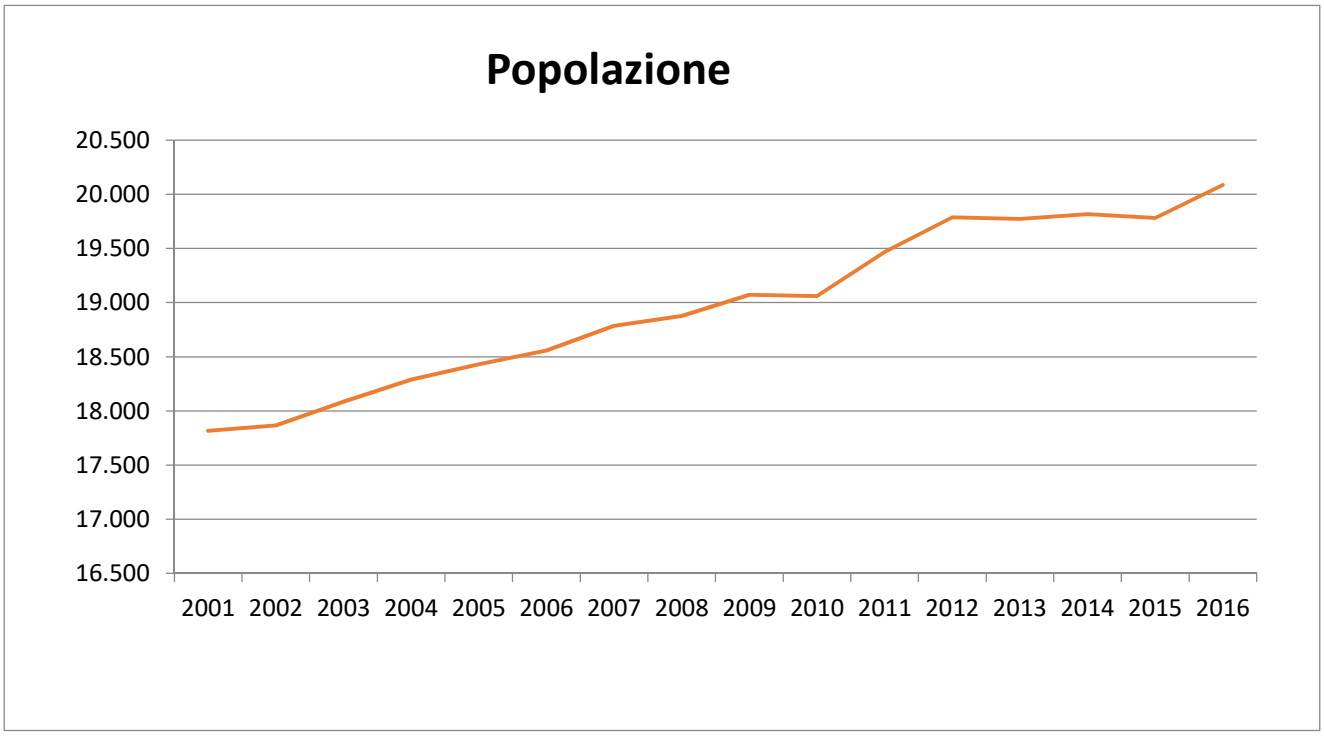

Titolo del grafico
1.800.000,00
1.600.000,00
1.400.000,00
1.200.000,00
1.000.000,00
800.000,00
600.000,00
400.000,00
200.000,00
0,00
Italia
Centro-nord
Nord
Nord-ovest
Piemonte
Valle d'Aosta
Liguria
Lombardia
Nord-est
Trentino A.Adige
Provincia BZ
Provincia TN
Veneto
Friuli
Emilia-Rom
Centro
Toscana
Umbria
Marche
Lazio
Mezzogiorno
Sud
Abruzzo
Molise
Campania
Puglia
Basilicata
Calabria
Isole
Sicilia
Sardegna
PIL ai prezzi di mercato
Imposte al netto dei contributi ai prodotti

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente alla data del 31/12/2016, secondo i dati anagrafici, ammonta a n.20.086 abitanti.



Anno	Popolazione (N.)	Variarione % su anno prec.
2001	17.816	-
2002	17.866	0,28%
2003	18.084	1,22%
2004	18.288	1,13%
2005	18.431	0,78%
2006	18.559	0,69%
2007	18.786	1,22%
2008	18.878	0,49%
2009	19.072	1,03%
2010	19.059	-0,07%
2011	19.469	2,15%
2012	19.787	1,63%
2013	19.772	-0,08%
2014	19.816	0,22%
2015	19.783	-0,17%
2016	20.086	1,53%



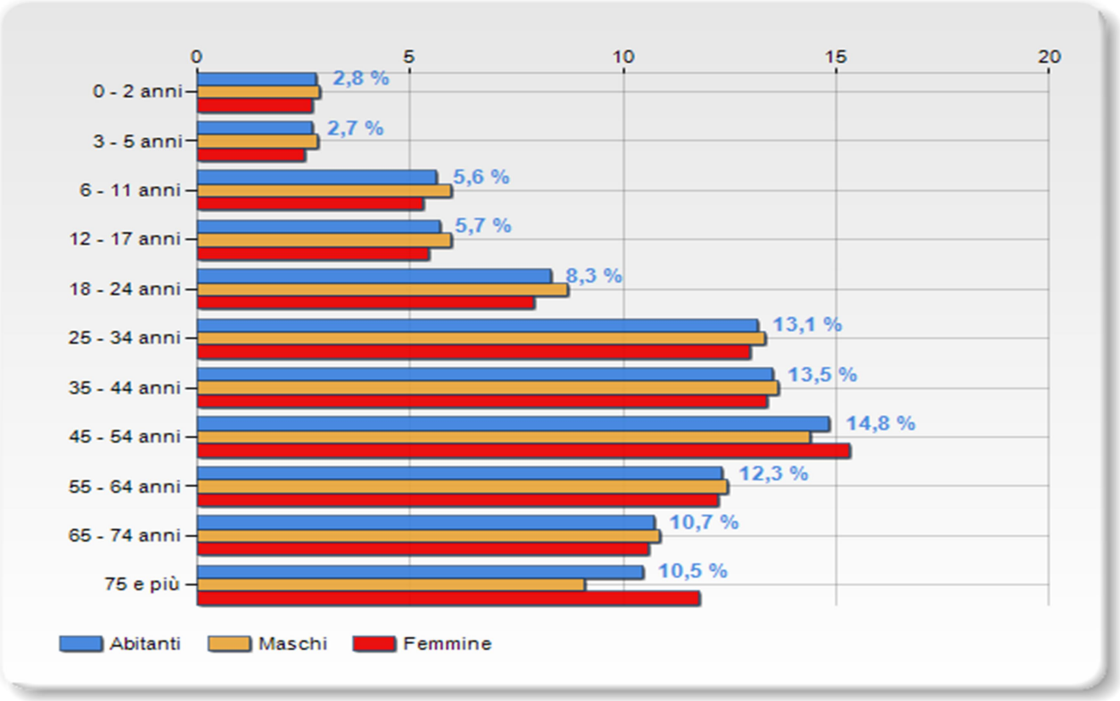
Famiglie al 2015

Stato Civile	(n.)	%
Celibi	4.464	22,56
Nubili	4.015	20,30
Coniugati	4.853	24,53
Coniugate	4.792	24,22
Divorziati	133	0,67
Divorziate	206	1,04
Vedovi	242	1,22
Vedove	1.078	5,45
Tot. Residenti	**19.783**	**100,00**

Anno	Famiglie (N.)	Variarione % su anno prec.	Componenti medi
2010	7.160	-	2,66
2011	7.348	2,63	2,65
2012	7.945	8,12	2,49
2013	8.063	1,49	2,45
2014	8.158	1,18	2,43
2015	8.195	0,45	2,41

Popolazione divisa per età al 2015

Classi	Maschi		Femmine		Totale	
	(n.)	%	(n.)	%	(n.)	%
0 - 2 anni	279	2,88	272	2,7	551	2,79
3 - 5 anni	275	2,84	253	2,51	528	2,67
6 - 11 anni	577	5,95	533	5,28	1.110	5,61
12 - 17 anni	577	5,95	547	5,42	1.124	5,68
18 - 24 anni	840	8,67	798	7,91	1.638	8,28
25 - 34 anni	1.293	13,34	1.308	12,96	2.601	13,15
35 - 44 anni	1.322	13,64	1.349	13,37	2.671	13,5
45 - 54 anni	1.392	14,36	1.544	15,3	2.936	14,84
55 - 64 anni	1.205	12,43	1.233	12,22	2.438	12,32
65 - 74 anni	1.050	10,83	1.067	10,57	2.117	10,7
75 e più	882	9,1	1.187	11,76	2.069	10,46
Totale	**9.692**	**100**	**10.091**	**100**	**19.783**	**100**



Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "*benessere equo sostenibile della città*" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico–statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

La programmazione economico finanziaria

La presente Nota di Aggiornamento si pone come adeguamento, a distanza di otto mesi, dei contenuti strategici del Dup, deliberato dalla Giunta neoeletta con atto n.18 del 27/07/2016 e presentato al Consiglio che lo ha approvato con atto n 16 del 4/8/2016, non più rispondenti al mutato contesto economico di riferimento ed alle mutate priorità dell'Amministrazione; questa stessa nota identifica il Dup "definitivo" sulla base del quale verrà elaborato il Bilancio di Previsione 2017/2019.

Il bilancio del Comune di Minturno nel frattempo ha mostrato serie insofferenze verso il delicato e complesso fenomeno dei Debiti Fuori Bilancio per cui questa nuova Amministrazione è stata chiamata al non più procrastinabile risanamento dei conti, ritenendo opportuna e conveniente la possibilità offerta dal legislatore con l'art.243 bis del Tuel di accedere alla procedura di Riequilibrio finanziario pluriennale. Tale procedura straordinaria

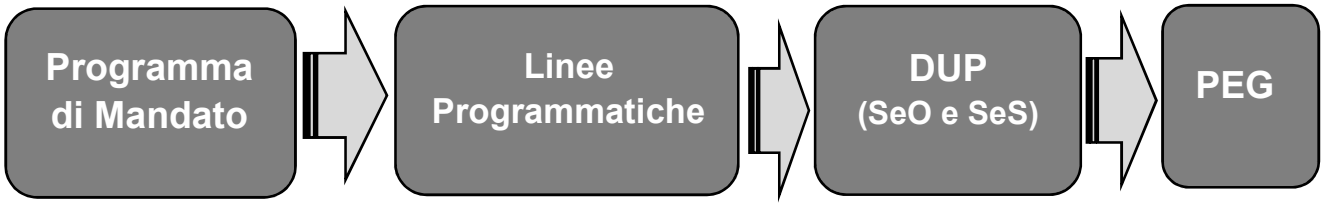
consente di distribuire il notevole importo emerso, circa euro 3.493.000,00 di debiti fuori bilancio, nell'arco di dieci anni massimo evitando drastici tagli ai servizi e ricorrendo determinate condizioni ad aumenti dell'imposizione fiscale e tariffaria, così rendendo la manovra più sostenibile ed equa.

Il ricorso alla procedura, approvato dal Consiglio Comunale con atto n.39 del 30/11/2016, prevede, in particolare, un piano di rientro in 10 anni senza il ricorso al fondo di rotazione per la stabilità degli enti locali di cui all'art.243 ter del TUEL, e costituisce un atto di trasparenza verso la collettività, serio e responsabile che mette in sicurezza i conti, tutelando i servizi ai cittadini, consente di tenere insieme risanamento e sviluppo e di effettuare investimenti mirati; il tutto sotto lo sguardo vigile del Ministero dell'interno e della Corte dei Conti, deputati alla verifica del rispetto del piano.

La realizzazione della procedura ,attraverso l'attuazione del Piano pluriennale di riequilibrio deliberato dal Consiglio con atto n.8 del 28/2/2017,rappresenta la priorità strategica per il prossimo decennio, sulla base della quale è definita la programmazione di cui alla presente Nota di aggiornamento e presuppone una forte condivisione politico-amministrativa da parte di tutti.

Gli indirizzi strategici

L'impostazione del DUP parte dal programma di mandato e confluisce nel PEG.



L'obiettivo principale dell'Amministrazione è la programmazione, senza perdere l'obiettivo sancito dal patto con i cittadini.

Cinque aree tematiche sulle quali incentrare l'azione amministrativa, al centro della quale è posto il cittadino.

TERRITORIO

SOSTENIBILITA'

CITTADINI

SVILUPPO

AMMINISTRAZIONE

Obiettivi di programma	Assessorato	Azione
Il risanamento economico finanziario dell'Ente	Bilancio Programmazione Tutti i servizi coinvolti	Censimento della massa passiva Piano di Riequilibrio Finanziario, attuazione e revisione semestrale
Razionalizzazione della spesa	Patrimonio	Audit Energetico / Piano di razionalizzazione dei consumi Piano delle alienazioni e valorizzazioni
Contrasto all'evasione ed elusione dei tributi	Bilancio Programmazione Patrimonio	Piano per la lotta all'evasione ed elusione dei tributi Accertamento straordinario dei tributi
Agenda digitale	Bilancio Programmazione Tutti i servizi coinvolti	Attuazione ed informatizzazione di Delibere e Determine On-Line Nuovo portale web istituzionale Attuazione del Servizio PAGO PA SUAP On-Line SUE On-Line Acquisto/ installazione Nuovo Server Centrale SIT Sistema informativo territoriale
Controllo di Gestione	Bilancio Programmazione Tutti i servizi coinvolti	Programma per il controllo dell'attuazione degli indirizzi di governo, con rendicontazione trimestrale dei procedimenti di ogni settore
Aggiornamento regolamenti	Bilancio Programmazione Tutti i servizi coinvolti	Revisione normativa dei regolamenti comunali
Ambiente / Rifiuti	Ambiente	Attuazione della raccolta differenziata col sistema porta a porta Piano per la disinfestazione e derattizzazione edifici pubblici comunali Attivazione isola ecologica di p.zza Wojtyła Educazione ambientale nelle scuole comunali Piano per la lotta al randagismo Percorso bandiera blu Centro di trasferenza ed ecocentro Favorire l'installazione delle case dell'acqua al fine di ridurre la produzione ed abbandono della plastica
Parchi e verde pubblico	Ambiente LLPP Patrimonio	Riqualificazione delle aree a verde comunali e dei parchi pubblici Programma la città a misura di bambino (aree gioco)
Scuola	Patrimonio Scuola Cultura Serv. Sociali	Interventi di manutenzione periodica programmati sugli edifici scolastici Interventi di riqualificazione ed adeguamento del patrimonio edilizio scolastico Banda larga al servizio delle scuole Osservatorio permanente sulla scuola Realizzazione nuovo complesso scolastico (Progetto Definitivo)
Sicurezza	Qualità della Vita Commercio Urbanistica	Lotta all'abusivismo edilizio Contrasto all'abusivismo commerciale Potenziamento del sistema di videosorveglianza Piano di azioni di Polizia Locale a contrasto dell'abusivismo commerciale Educazione alla mobilità

Commercio	Commercio	Riorganizzazione del commercio ambulante Nuova pianificazione del Commercio e dei mercati
Porte della città	LLPP	Riqualificazione delle aree di ingresso della città
Associazioni	Serv. Sociali Cultura Turismo Affari Generali	Consulta delle associazioni – Modifiche al regolamento Condivisione di progetti sociali Contrasto alla povertà Protocolli d'intesa con associazioni a valenza nazionale
Politiche alla persona alla famiglia agli anziani	Serv. Sociali	Assistenza specialistica scolastica Sostegno alle politiche della terza età Osservatorio permanente sulle politiche familiari e sulle esigenze della "Persona" Sportello di sostegno e di orientamento Fondo Rotativo di garanzia per le famiglie in difficoltà *(antiusura – sovra indebitamento)* Istituzione del "Quoziente Familiare" per la fiscalità locale
Turismo	Affari Generali Commercio Turismo	Calendario delle manifestazioni stagionali Trasporto pubblico locale migliorare la connessione tra mare e collina (navette turistiche) Attuazione di politiche a sostegno dell'offerta turistica Creazione brand turistico Valorizzazione delle risorse storico archeologiche Castello Baronale e centro storico di Minturno Villaggio diffuso Politiche di sostegno e valorizzazione del folklore locale Museo della pacchiana Realizzazione aree attrezzate per sosta camper
Ambiente e sostenibilità ambientale	Ambiente Affari Generali Turismo Cultura LLPP	Piano Urbano del Traffico Nuovo modello di trasporto pubblico locale Piano di risanamento igienico sanitario (catasto scarichi) Completamento della rete fognaria Realizzare un circuito ciclabile per la mobilità sostenibile Incentivi alle politiche per le politiche agricole a km zero Attuazione della direttiva Green Public Procurement "*acquisti verdi*"
Programmazione della manutenzione	LLPP Patrimonio Qualità della vita	Programma degli interventi di manutenzione sul patrimonio pubblico Piano di Manutenzione della viabilità comunale e rurale Piano di Manutenzione della Pubblica Illuminazione
Cura e tutela degli spazi pubblici	LLPP Patrimonio	Attuazione dell'istituto della sponsorizzazione per la cura di spazi pubblici ed aiuole Piano del verde pubblico Piano del decoro urbano
Urbanistica	Urbanistica Demanio	Piano Regolatore Generale – Variante Generale – Completamento dell'iter già avviato Definizione sanatorie edilizie Regolamento acustico Piano di utilizzazione degli arenili

Indirizzi già avviati

Delibera	Anno	Oggetto
1	2016	Acquisizione disponibilità casa cantoniera Scauri
4	2016	Atto di indirizzo Monitoraggio Sicurezza Stradale ai fini della pubblica incolumità e contrasto alle truffe per i sinistri stradali
9	2016	Presentazione, discussione, programma ed indirizzi generali di governo
48	2016	Piano Urbano del Traffico Art.36 CdS
52	2016	DL 31/05/2014 n.83 Art Bonus
55	2016	Ripristino mercato settimanale del sabato presso il centro storico di Minturno
75	2016	Indirizzo per attivazione monitoraggio per razionalizzazione consumi
85	2016	Individuazione referente unico per il monitoraggio relativo alle OOPP
148	2016	Indirizzo al responsabile Polizia Locale Verifica conformità al CdS degli stalli di sosta sul territorio comunale
161	2016	Modifica ubicazione sezioni elettorali

173	2016	Atto di indirizzo e regolamentazione incarichi. Revoca parziale delibere incarichi istruttoria Condoni Edilizi
5	2017	Acquisto attrezzature ludico ricreative per bambini, riqualificazione giardini ed aree pubbliche
9	2017	Atto di indirizzo ai responsabili dei servizi spese per utenze del comune in utilizzo da terzi. Recupero somme
25	2017	Protezione dati personali Approvazione indirizzi e misure organizzative
34	2017	Servizio di trasporto scolastico direttive per la nuova gara d'appalto
48	2017	Indirizzo Revoca Parziale della Del CC1/2016 Contenimento della spesa in ordine alle pulizie della Casa Comunale
52	2017	Elenco Avvocati accreditati. Incarichi legali

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
(in euro)	2011	2012	2013	2014	2015
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	2.441.885,44
Avanzo di amministrazione applicato	488.222,36	0,00	0,00	0,00	2.267.772,02
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.087.663,44	9.425.684,92	9.173.500,44	10.345.071,80	10.901.336,47
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	2.585.555,68	2.280.506,85	2.173.109,25	1.936.626,11	2.628.866,79
Titolo 3 – Entrate extratributarie	7.691.732,07	7.032.769,00	7.110.819,13	7.255.087,72	7.127.349,59
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	3.859.743,64	2.278.941,27	1.082.003,05	915.956,50	1.769.231,30
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	463.285,20	17.644,02	0,00	117.939,52	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**23.176.202,39**	**21.035.546,06**	**19.539.431,87**	**20.570.681,65**	**27.136.441,61**

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
(in euro)	2011	2012	2013	2014	2015
Titolo 1 – Spese correnti	17.050.712,15	17.214.003,57	16.722.409,03	17.313.549,05	17.693.876,54
Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.087.834,62	2.766.083,40	2.195.466,43	1.913.191,82	4.366.936,79
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	753.805,89	810.566,49	857.911,23	888.186,61	844.256,08
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
TOTALE	**22.892.352,66**	**20.790.653,46**	**19.775.786,69**	**20.114.927,48**	**22.905.069,41**

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.196.727,97	1.103.337,03	1.211.208,27	930.558,44	1.957.676,96
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.196.727,97	1.103.337,03	1.211.208,27	930.558,44	1.957.676,96

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2016)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	11.724.431,69	11.948.756,14	11.738.944,41	98,24	8.763.098,37	73,34	2.975.846,04
Entrate da trasferimenti	1.836.386,40	2.237.287,61	2.026.831,41	90,59	1.627.235,39	72,73	399.596,02
Entrate extratributarie	7.036.598,79	7.300.304,03	6.848.630,53	93,81	6.483.980,42	88,82	364.650,11
TOTALE	**20.597.416,88**	**21.486.347,78**	**20.614.406,35**	**95,94**	**16.874.314,18**	**78,54**	**3.740.092,17**

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

	Entrate tributarie	Entrate per trasferimenti	Entrate extra tributarie	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
Anni	(accertato)	(accertato)	(accertato)				
2009	6.112.343,03	5.207.693,67	10.143.365,76	19.072	320,49	273,05	531,85
2010	6.342.328,65	5.432.571,56	5.994.257,14	19.059	332,77	285,04	314,51
2011	8.087.663,44	2.585.555,68	7.691.732,07	19.469	415,41	132,80	395,08
2012	9.425.684,92	2.280.506,85	7.032.769,00	19.787	476,36	115,25	355,42
2013	9.173.500,44	2.173.109,25	7.110.819,13	19.772	463,96	109,91	359,64
2014	10.345.071,80	1.936.626,11	7.255.087,72	19.816	522,06	97,73	366,12
2015	10.901.336,47	2.628.866,79	7.127.349,59	19.783	551,05	132,89	360,28

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	-	-
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	-	-
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	475,80	-
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	-	-
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	525.366,77	17.752,22
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	6.619,78	-
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	-
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	-	-
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	-	-
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	-	-
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	-	-
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	132.700,00	-
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	-	-
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	419.143,74	-
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	6.283,00	-

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	-	-
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	-	-
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	170.583,78	-
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	74.169,79	-
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	-	-
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	-
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	102.619,19	-
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	2.488.570,78	-
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	452.541,81	117.500,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	-	-
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	-	-
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	-
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	2.143,72	-
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.530.791,13	261.600,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	-	-
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	-	-
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	10.000,00	-
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	-	-
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	-	-
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	-	-
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	-	-
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	238.181,88	-
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	-	-
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	56.535,00	-
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	-
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	-	-
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2 - Caccia e pesca	-	-
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	-	-
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	-	-
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	-	-
	TOTALE	**7.216.726,17**	**396.852,22**

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	532.462,35	17.752,22
2 - Giustizia	-	-
3 - Ordine pubblico e sicurezza	132.700,00	-
4 - Istruzione e diritto allo studio	425.426,74	-
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	170.583,78	-
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	74.169,79	-
7 - Turismo	-	-
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.591.189,97	-
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	452.541,81	117.500,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.532.934,85	261.600,00
11 - Soccorso civile	-	-
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	248.181,88	-
13 - Tutela della salute	-	-
14 - Sviluppo economico e competitività	56.535,00	-
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-
20 - Fondi e accantonamenti	-	-
50 - Debito pubblico	-	-
99 - Servizi per conto terzi	-	-
TOTALE	**7.216.726,17**	**396.852,22**

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	350.005,07	44.836,65
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	1.124.693,27	154.873,89
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	210.214,56	56.972,56
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	98.270,84	18.812,01
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	76.520,38	7.267,43
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	747.061,16	117.098,79
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	319.213,75	36.275,22
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	16.133,56	956,77
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	313.349,86	20.314,15
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	554.876,97	265.943,93
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	-	-
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	3.798.647,87	149.818,06
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	7.194,36	-
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	505.029,65	39.220,64
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	281.138,96	36.801,70
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	68.872,85	-
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	10.152,03	-
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	593,41	-
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	38.603,65	-
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	861,00	-
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	18.000,00	-
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	13.036,25	-
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	137.036,45	-
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	14.407,00	-
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	5.954.505,25	693.887,44
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	21.201,53	-
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	-
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	636.586,45	-
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.197.976,27	51.200,00

11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	39.404,82	2.265,11
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	57.546,31	-
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	212.255,44	1.820,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	395.747,31	-
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	122.145,00	-
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	7.620,47	-
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	572,70	500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	68.032,30	10.831,17
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	18.429,08	5.396,55
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	108.802,11	27.667,68
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	292.706,23	-
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	41.556,82	6.612,80
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	514,10	375,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	36.500,43	5.850,94
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2 - Caccia e pesca	-	-
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	-	-
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	-	-
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	-	-
	TOTALE	**17.916.015,52**	**1.755.598,49**

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.810.339,42	723.351,40
2 - Giustizia	-	-
3 - Ordine pubblico e sicurezza	3.798.647,87	149.818,06
4 - Istruzione e diritto allo studio	862.235,82	76.022,34
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	10.745,44	-
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	39.464,65	-
7 - Turismo	18.000,00	-
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	150.072,70	-
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.990.113,78	693.887,44
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.834.562,72	51.200,00
11 - Soccorso civile	39.404,82	2.265,11
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	991.150,72	46.215,40
13 - Tutela della salute	292.706,23	-
14 - Sviluppo economico e competitività	42.070,92	6.987,80
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	36.500,43	5.850,94
20 - Fondi e accantonamenti	0, 00	-
50 - Debito pubblico	-	-
99 - Se rvizi per con to te rzi	0, 00	-
TOTALE	**17.916.015,52**	**1.755.598,49**

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		**COMPETENZA ANNO 2017**	**COMPETENZA ANNO 2018**	**COMPETENZA ANNO 2019**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	+	10.901.336,47	10.901.336,47	10.901.336,47
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	+	2.628.866,79	2.628.866,79	2.628.866,79
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	+	7.127.349,59	7.127.349,59	7.127.349,59
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**20.657.552,85**	**20.657.552,85**	**20.657.552,85**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI / OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	+	2.065.755,29	2.065.755,29	2.065.755,29
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	+	208.830,20	248.761,56	217.536,41
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	+	248.761,56	217.536,41	391.676,84
Contributi erariali in c/interessi su mutui	+	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	+	-	-	-
Ammontare delle somme per nuovi interessi		**2.523.347,05**	**2.532.053,26**	**2.674.968,54**
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2016	+	6.294.937,00	7.075.946,00	7.766.676,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso 2016	+	1.394.000,00	1.335.000,00	1.150.000,00
Totale		**7.688.937,00**	**8.410.946,00**	**8.916.676,00**

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2015

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	20	0	**20**
A2	0	0	**0**
A3	0	0	**0**
A4	0	0	**0**
A5	0	0	**0**
B1	29	0	**29**
B2	0	0	**0**
B3	5	0	**5**
B4	0	0	**0**
B5	0	0	**0**
B6	0	0	**0**
B7	0	0	**0**
C1	20	0	**20**
C2	0	0	**0**
C3	2	0	**2**
C4	11	0	**11**
C5	0	0	**0**
D1	14	2	**16**
D2	0	0	**0**
D3	0	0	**0**
D4	0	0	**0**
D5	2	0	**2**
D6	1	0	**1**
Segretario	1	0	**1**
Dirigente	0	0	**0**
Totale	**105**	**2**	**107**

Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell’ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Acqualatina SpA

RAGIONE SOCIALE	Misura della partecipazione del comune di Minturno	Durata dell'impegno	Funzioni attribuite ed attività svolte in favore dell'Amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2016 sul bilancio dell'Amministrazione	Numero dei rappresentanti del Comune di Minturno negli organi di Governo della partecipata	Trattamento economico complessivo in favore dei rappresentanti	Risultati di bilancio		Attuale composizione del Consiglio di Amministrazione e relativo compenso lordo annuo omnicomprensivo (dato anno 2016)		
Acqualatina SpA	1,75%	Fino al 25/07/2032	Gestione del Servizio Idrico Integrato	-	Nessun rappresentante nel C.d.A.		2008	- 4.361.102,00	Presidente	Addessi Giuseppe	40.732,63
					n. 1 rappresentante in seno all'assemblea dei soci: Sindaco	ZERO	2009	1.294.189,00	Vice-Presidente	Rocco Failla	29.516,40
							2010	3.382.731,00	Amministratore Delegato	Besson Raimondo Luigi	40.732,63
							2011	544.883,00	Consigliere	Michele Lauriola	23.613,12
							2012	- 488.265,00	Consigliere	Alessandra Faiola	23.613,12
							2013	8.539.084,00			
							2014	11.826.888,00			
							2015	9.893.161,00			

Consorzio per lo sviluppo Industriale del Sud Pontino

RAGIONE SOCIALE	Misura della partecipazione del comune di Minturno	Durata dell'impegno	Funzioni attribuite ed attività svolte in favore dell'Amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2016 sul bilancio dell'Amministrazione	Numero dei rappresentanti del Comune di Minturno negli organi di Governo della partecipata	Trattamento economico complessivo in favore dei rappresentanti	Risultati di bilancio		Attuale composizione del Consiglio di Amministrazione e relativo compenso lordo annuo omnicomprensivo (dato anno 2016)		
Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino	7,55%	Fino al 31/12/2019	Promozione della industrializzazione e dell'insediamento di altre attività produttive	21.500,00	Nessun rappresentante nel C.d.A.		2008	38.111,51	Presidente	Forte Salvatore	26.990,04
					n. 1 rappresentante in seno all'assemblea dei soci: Sindaco	ZERO	2009	- 9.232,49	Vice-Presidente	Paone Stefano	22.837,68
							2010	25.884,92	Amministratore Delegato	Taddeo Franco	20.761,68
							2011	24.716,17	Consigliere	Merenna Antimo	20.761,68
							2012	60.720,48	Consigliere	Carnevale Federico	20.761,68
							2013	42.541,08	Consigliere	Zottola Vincenzo	20.761,68
							2014	21.807,34	Consigliere	Sparagna Antonio	20.761,68
							2015	5.700,00			

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Seziona Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Segreteria generale

programma 2

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei

piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

programma 4

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale,

per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite

nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

programma 9

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Risorse umane

programma 10

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

Uffici giudiziari

programma 1

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Casa circondariale e altri servizi

programma 2

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Polizia locale e amministrativa

programma 1

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Sistema integrato di sicurezza urbana

programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di

assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Istruzione prescolastica

programma 1

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul

territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post- diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il

coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il

funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli

per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le

risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione

del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del

territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e

delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le

spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Rifiuti

programma 3

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

programma 8

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze

del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per

la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza , delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza

tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli

interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di

assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Interventi per la disabilità

programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono

cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Interventi per gli anziani

programma 3

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone

anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell’adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Interventi per le famiglie

programma 5

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Interventi per il diritto alla casa

programma 6

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l’alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento

del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma “Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale” della missione 99 “Servizi per conto terzi”. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo

sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le

spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle

relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire

l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive,

anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla

Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Misione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento

e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non

rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e

missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del

relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all’obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le

anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser. precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV
1	1	371.031,92	269.053,00	-	259.550,00	-	259.550,00	-
1	2	1.149.569,50	1.483.501,50	-	1.441.768,50	-	1.429.218,50	-
1	3	1.054.714,15	232.317,36	-	203.776,97	-	185.092,44	-
1	4	109.344,86	147.903,00	-	148.245,00	-	148.245,00	-
1	5	95.558,71	174.088,01	-	158.564,81	-	140.762,00	-
1	6	780.659,94	773.005,08	-	766.209,08	-	764.809,08	-
1	7	339.637,17	252.680,00	-	243.483,00	-	198.684,00	-
1	8	16.703,62	-	-	-	-	-	-
1	10	325.799,23	115.300,00	-	150.368,14	-	184.200,00	-
1	11	771.813,39	1.054.290,52	-	1.274.782,00	-	1.352.431,42	-
2	1	-	-	-	-	-	-	-
3	1	4.145.864,91	3.933.084,94	-	3.740.832,77	-	3.778.832,77	-
4	1	10.559,76	6.370,00	-	6.370,00	-	6.370,00	-
4	2	540.408,48	246.258,32	-	241.711,58	-	237.764,35	-
4	6	285.313,96	616.113,52	-	457.820,45	-	450.413,45	-
4	7	90.285,37	105.851,49	-	105.851,49	-	105.851,49	-

5	1	10.152,03	7.399,84	-	4.507,01	-	4.507,01	-
5	2	6.158,63	22.058,63	-	22.058,63	-	22.058,63	-
6	1	40.765,83	50.553,62	-	47.139,78	-	47.139,78	-
6	2	1.150,00	-	-	-	-	-	-
7	1	19.000,00	53.000,00	-	50.000,00	-	50.000,00	-
8	1	13.117,65	36.680,86	-	35.560,22	-	35.560,22	-
8	2	214.936,45	12.300,00	-	12.300,00	-	12.300,00	-
9	2	21.500,00	27.500,00	-	8.500,00	-	8.500,00	-
9	3	5.969.198,96	5.506.000,25	-	5.506.000,25	-	5.506.000,25	-
9	4	21.201,53	13.508,00	-	13.198,75	-	13.198,75	-
9	8	-	-	-	-	-	-	-
10	2	636.881,39	636.881,39	-	636.881,39	-	636.881,39	-
10	5	1.238.864,95	1.208.606,38	-	1.183.405,82	-	1.302.805,82	-
11	1	52.390,00	29.923,00	-	29.923,00	-	29.923,00	-
12	1	66.557,27	14.917,16	-	28.281,46	-	28.281,46	-
12	2	251.448,90	28.000,00	-	7.000,00	-	1.000,00	-
12	3	423.457,78	205.302,05	-	200.000,00	-	200.000,00	-
12	4	199.924,01	378.165,00	-	40.540,00	-	40.540,00	-
12	5	8.440,00	111.922,32	-	105.554,62	-	105.554,62	-
12	6	810,00	123.400,45	-	510,00	-	510,00	-
12	7	76.899,73	78.736,54	-	76.820,00	-	76.820,00	-
12	8	22.671,77	29.799,50	-	24.799,50	-	24.799,50	-
12	9	113.478,75	132.801,50	-	132.801,50	-	132.801,50	-
13	7	310.889,00	301.800,00	-	318.300,00	-	318.300,00	-
14	2	64.451,67	61.662,00	-	61.658,00	-	61.658,00	-
14	4	1.366,00	1.366,00	-	1.366,00	-	1.366,00	-
16	1	37.512,79	37.790,00	-	37.790,00	-	37.790,00	-
16	2	-	-	-	-	-	-	-
20	1	-	88.932,49	-	100.180,08	-	179.230,08	-

20	2	378.683,00	677.714,80	-	537.865,55	-	625.845,00	-
20	3	60.000,00	50.000,00	-	96.000,00	-	96.000,00	-
50	1	-	-	-	-	-	-	-
50	2	-	-	-	-	-	-	-
99	1	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE		**20.349.173,06**	**19.336.538,52**	**-**	**18.518.275,35**	**-**	**18.841.595,51**	**-**

Parte corrente per missione

Missione	Programma	Previsioni definitive eser. precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.014.832,49	4.502.138,47	0,00	4.646.747,50	0,00	4.662.992,44	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	4.145.864,91	3.933.084,94	0,00	3.740.832,77	0,00	3.778.832,77	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	926.567,57	974.593,33	0,00	811.753,52	0,00	800.399,29	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	16.310,66	29.458,47	0,00	26.565,64	0,00	26.565,64	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	41.915,83	50.553,62	0,00	47.139,78	0,00	47.139,78	0,00
7	Turismo	19.000,00	53.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	228.054,10	48.980,86	0,00	47.860,22	0,00	47.860,22	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.011.900,49	5.547.008,25	0,00	5.527.699,00	0,00	5.527.699,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.875.746,34	1.845.487,77	0,00	1.820.287,21	0,00	1.939.687,21	0,00
11	Soccorso civile	52.390,00	29.923,00	0,00	29.923,00	0,00	29.923,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.163.688,21	1.103.044,52	0,00	616.307,08	0,00	610.307,08	0,00
13	Tutela della salute	310.889,00	301.800,00	0,00	318.300,00	0,00	318.300,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita	65.817,67	63.028,00	0,00	63.024,00	0,00	63.024,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	37.512,79	37.790,00	0,00	37.790,00	0,00	37.790,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	438.683,00	816.647,29	0,00	734.045,63	0,00	901.075,08	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**20.349.173,06**	**19.336.538,52**	**-**	**18.518.275,35**	**-**	**18.841.595,51**	**-**

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	-	-	-	-	-	-	-
1	2	-	-	-	-	-	-	-
1	3	5.000,00	-	-	-	-	-	-
1	4	3.000,00	3.000,00	-	3.000,00	-	3.000,00	-
1	5	553.805,98	21.752,22	-	4.000,00	-	4.000,00	-
1	6	14.421,56	47.290,00	-	10.290,00	-	21.790,00	-
1	7	-	-	-	-	-	-	-
1	8	-	-	-	-	-	-	-
1	10	-	-	-	-	-	-	-
1	11	-	-	-	-	-	-	-
2	1	-	-	-	-	-	-	-
3	1	217.489,43	68.500,00	-	58.500,00	-	58.500,00	-
4	1	-	-	-	-	-	-	-
4	2	1.260.040,19	135.706,09	-	5.580.000,00	-	130.000,00	-
4	6	6.500,00	3.000,00	-	3.000,00	-	3.000,00	-
4	7	-	-	-	-	-	-	-
5	1	-	-	-	-	-	-	-
5	2	170.583,78	-	-	-	-	3.462.662,00	-
6	1	74.169,79	-	-	-	-	-	-
6	2	-	-	-	-	-	-	-
7	1	-	-	-	-	-	-	-
8	1	627.619,19	787.868,56	-	674.712,77	-	674.712,77	-
8	2	2.533.102,79	30.000,00	-	-	-	-	-
9	2	674.765,60	271.031,82	-	153.531,82	-	168.531,82	-
9	3	-	-	-	-	-	-	-
9	4	-	-	-	-	-	-	-
9	8	-	-	-	-	-	-	-
10	2	2.143,72	-	-	-	-	-	-
10	5	5.821.981,71	2.938.418,27	-	2.790.916,71	-	2.605.916,71	-
11	1	-	-	-	-	-	-	-

12	1	-	-	-	-	-	-	-
12	2	10.000,00	-	-	-	-	-	-
12	3	-	-	-	-	-	-	-
12	4	-	-	-	-	-	-	-
12	5	-	-	-	-	-	-	-
12	6	-	-	-	-	-	-	-
12	7	-	-	-	-	-	-	-
12	8	2.749.720,57	2.500.000,00	-	-	-	-	-
12	9	-	-	-	-	-	-	-
13	7	-	-	-	-	-	-	-
14	2	56.535,00	-	-	-	-	-	-
14	4	-	-	-	-	-	-	-
16	1	-	-	-	-	-	-	-
16	2	-	-	-	-	-	-	-
20	1	-	-	-	-	-	-	-
20	2	-	-	-	-	-	-	-
20	3	-	-	-	-	-	-	-
50	1	-	-	-	-	-	-	-
50	2	-	-	-	-	-	-	-
99	1	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	**14.780.879,31**	**6.806.566,96**	**0,00**	**9.277.951,30**	**0,00**	**7.132.113,30**	**0,00**

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser. precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	576.227,54	72.042,22	-	17.290,00	-	28.790,00	-
2	Giustizia	-	-	-	-	-	-	-
3	Ordine pubblico e sicurezza	217.489,43	68.500,00	-	58.500,00	-	58.500,00	-
4	Istruzione e diritto allo studio	1.266.540,19	138.706,09	-	5.583.000,00	-	133.000,00	-
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	170.583,78	-	-	-	-	3.462.662,00	-
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	74.169,79	-	-	-	-	-	-
7	Turismo	-	-	-	-	-	-	-
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.160.721,98	817.868,56	-	674.712,77	-	674.712,77	-
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	674.765,60	271.031,82	-	153.531,82	-	168.531,82	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.824.125,43	2.938.418,27	-	2.790.916,71	-	2.605.916,71	-
11	Soccorso civile	-	-	-	-	-	-	-
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.759.720,57	2.500.000,00	-	-	-	-	-
13	Tutela della salute	-	-	-	-	-	-	-
14	Sviluppo economico e competitività	56.535,00	-	-	-	-	-	-
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-
20	Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-
50	Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-
99	Servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE	**14.780.879,31**	**6.806.566,96**	**-**	**9.277.951,30**	**-**	**7.132.113,30**	**-**

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Programma triennale delle opere pubbliche

Codice	Descrizione Intervento	Importo Intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato Progettazione Approvata	Tempi di esecuzione	
				Urban. (S/N)	Ambient. (S/N)			Trim./Anno Inizio Lavori	Trim./Anno Fine Lavori
1	Opere di completamento dei lavori di recupero aree pedonali lungomare di Scauri con inserimento di aree a recupero di energia piattaforme a mare ii lotto funzionale	147.193,59	PAT	S	S	1	**PE**	I/2017	II/2017
2	Lavori di manutenzione di varie strade nel territorio comunale	350.000,00	VAB	S	S	1	**PE**	III/2017	IV/2017
3	Interventi di sostituzione delle armature all'impianto di pubblica illuminazione sul territorio comunale ai fini della sicurezza stradale e del risparmio energetico	150.000,00	VAB	S	S	1	**PE**	I/2017	II/2017
4	Lavori ristrutturazione ed adeguamento energetico palestra scuola media "A. de Santis in Marina di Minturno	150.000,00	PAT	S	S	1	**PE**	I/2017	II/2017
5	Lavori di completamento e messa a norma impianti antincendio edifici scolastici comunali	375.000,00	PAT	S	S	1	**PE**	I/2017	II/2017
6	Ampliamento cimitero comunale terzo stralcio	1.850.000,00	PAT	S	S	1	**PP**	III/2017	IV/2017
		3.022.193,59							

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

L'aggiornamento del Piano per il triennio 2016-2018 approvato con **Deliberazione Commissariale n.72/2016** non trova variazioni sensibili nella nuova pianificazione, *(viene di fatto confermato quanto già previsto nella precedente pianificazione)* fatte salve le alienazioni degli usi civici, che vengono aggiornate secondo le domande da parte dei livellari.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	20	0	**20**	**0**
A2	0	0	**0**	**0**
A3	0	0	**0**	**0**
A4	0	0	**0**	**0**
A5	0	0	**0**	**0**
B1	29	0	**29**	**0**
B2	0	0	**0**	**0**
B3	5	0	**5**	**0**
B4	0	0	**0**	**0**
B5	0	0	**0**	**0**
B6	0	0	**0**	**0**
B7	0	0	**0**	**0**
C1	20	0	**20**	**0**
C2	0	0	**0**	**0**
C3	2	0	**2**	**0**
C4	11	0	**11**	**0**
C5	0	0	**0**	**0**
D1	14	1	**15**	**0**
D2	0	0	**0**	**0**
D3	0	0	**0**	**1**
D4	0	0	**0**	**0**
D5	2	0	**2**	**0**
D6	1	0	**1**	**0**
Segretario	1	0	**1**	**0**
Dirigente	0	0	**0**	**0**
Totale	**105**	**1**	**106**	**1**

GUIDA ALLA LETTURA 2
SEZIONE STRATEGICA 4
Quadro delle condizioni esterne all'ente 5
La condizione nazionale 5
SINTESI DEL QUADRO MACROECONOMICO 6
La condizione della Regione Lazio 7
La popolazione 13
Situazione socio-economica 15
Quadro delle condizioni interne all'ente 16
La programmazione economico finanziaria 16
Gli indirizzi strategici 16
Obiettivi di programma 17
Azione 17
Il risanamento economico finanziario dell'Ente 17
Censimento della massa passiva 17
Piano di Riequilibrio Finanziario, attuazione e revisione semestrale 17
Razionalizzazione della spesa 17
Patrimonio 17
Audit Energetico / Piano di razionalizzazione dei consumi 17
Contrasto all'evasione ed elusione dei tributi 17
Piano per la lotta all'evasione ed elusione dei tributi 17
Accertamento straordinario dei tributi 17
Agenda digitale 17
Bilancio Programmazione 17
Tutti i servizi coinvolti 17
Attuazione ed informatizzazione di Delibere e Determine On-Line 17
Nuovo portale web istituzionale 17
Attuazione del Servizio PAGO PA 17
SUAP On-Line 17
SUE On-Line 17
Acquisto/ installazione Nuovo Server Centrale 17
SIT Sistema informativo territoriale 17
Controllo di Gestione 17
Programma per il controllo dell'attuazione degli indirizzi di governo, con rendicontazione trimestrale dei procedimenti di ogni settore 17

Aggiornamento regolamenti....17
Revisione normativa dei regolamenti comunali....17
Indirizzi già avviati....18
Delibera....18
Anno....18
Oggetto....18
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente....19
Analisi finanziaria generale....20
Evoluzione delle entrate (accertato)....20
Evoluzione delle spese (impegnato)....21
Partite di giro (accertato/impegnato)....21
Analisi delle entrate....22
Entrate correnti (anno 2016)....22
Evoluzione delle entrate correnti per abitante....23
Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche....24
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti....24
E il relativo riepilogo per missione:....26
Analisi della spesa - parte corrente....27
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti....27
Indebitamento....30
Risorse umane....31
Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno....32
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate....32
Acqualatina SpA....33
Consorzio per lo sviluppo Industriale del Sud Pontino....34
SEZIONE OPERATIVA....35
Parte prima....36
Elenco dei programmi per missione....36
Descrizione delle missioni e dei programmi....36
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione....36
programma 1....36
Organi istituzionali....36
Segreteria generale....36
programma 2....36
programma 3....36
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato....36

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 37
programma 4 37
programma 5 37
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 37
programma 6 37
Ufficio tecnico 37
programma 7 38
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile 38
programma 8 38
Statistica e sistemi informativi 38
Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali 39
programma 9 39
Risorse umane 39
programma 10 39
programma 11 39
Altri servizi generali 39
programma 12 39
Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni) 39
Missione 2 Giustizia 39
Uffici giudiziari 39
programma 1 39
programma 2 40
programma 3 40
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza 40
Polizia locale e amministrativa 40
programma 1 40
Sistema integrato di sicurezza urbana 41
programma 2 41
programma 3 41
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio 41
Istruzione prescolastica 41
programma 1 41
programma 2 41
programma 3 42
programma 4 42

programma 5 42
programma 6 43
programma 7 43
programma 8 43
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 43
programma 1 43
programma 2 43
programma 3 44
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero 44
programma 1 44
programma 2 44
programma 3 45
Missione 7 Turismo 45
programma 1 45
programma 2 45
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 46
programma 1 46
programma 2 46
programma 3 46
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 47
programma 1 47
programma 2 47
programma 3 48
programma 4 48
programma 5 48
programma 6 48
programma 7 49
programma 8 49
programma 9 49
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità 50
programma 1 50
programma 2 50
programma 3 50
programma 4 51
programma 5 51
programma 6 51

Missione 11 Soccorso civile 52
programma 1 52
programma 2 52
programma 3 52
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 53
programma 1 53
programma 2 53
programma 3 53
programma 4 54
programma 5 54
programma 6 54
programma 7 54
programma 8 55
programma 9 55
programma 10 55
Missione 13 Tutela della salute 55
programma 1 55
programma 2 56
programma 3 56
programma 4 56
programma 5 56
programma 6 56
programma 7 56
programma 8 56
Missione 14 Sviluppo economico e competitività 57
programma 1 57
programma 2 57
programma 3 58
programma 4 58
programma 5 58
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale 58
programma 1 58
programma 2 59
programma 3 59
programma 4 59
Misione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 60

programma 1 60
programma 2 60
programma 3 60
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche 61
programma 1 61
programma 2 61
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali 61
programma 1 61
programma 2 62
Missione 19 Relazioni internazionali 62
programma 1 62
programma 2 62
Missione 20 Fondi e accantonamenti 62
programma 1 62
programma 2 63
programma 3 63
Missione 50 Debito pubblico 63
programma 1 63
programma 2 63
Missione 60 Anticipazioni finanziarie 63
programma 1 63
Obiettivi finanziari per missione e programma 64
Parte corrente per missione e programma 64
Parte corrente per missione 67
Parte capitale per missione e programma 68
Parte capitale per missione 70
Parte seconda 71
Programmazione dei lavori pubblici 71
Programma triennale delle opere pubbliche 72
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 73
Programmazione del fabbisogno di personale 74